



## COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA

(CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N° 17...del 16.06.25

X ORIGINALE

COPIA

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 ( Art.11 D.LGS. 118/2011)**

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno 16 alle ore...20 e seguenti nella sala comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di inizio disciplinata dalla L.R. N° 9 del 06.03.1986, in sessione ordinaria e aperta, prevista dall'art.47 O.EE.LL, risultano all'appello nominale:

	COGNOME NOME	P	A		COGNOME NOME	P	A
1	DELIA DESIREE DANIELA	X		9	ANGEMI GAETANO	X	
2	TOMASELLO LUCIANO	X		10	CHIARENZA ESTER ANNA MARIA	X	
3	RAIMONDO DAVIDE ANTONIO	X		11	SCALIA ORAZIO	X	
4	SANTONOCITO ANNA	X		12	CIRANNA ANTONINO	X	
5	POMA CONCETTO	X					
6	VITALE GIOVANNI	X					
7	CANOVA SERAFINA ELEONORA	X					
8	CRUPI ONOFRIO ORAZIO	X					

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06.03.1986, n°9, il numero degli intervenuti, Svolge le funzioni di PRESIDENTE il Consigliere POMA CONCETTO.

Partecipa il SEGRETARIO DEL COMUNE DOTT.SSA DI FEDE ELEONORA

La seduta Ordinaria è pubblica nel rispetto delle disposizioni sanitarie in vigore.

Ai sensi dell'art.184-ultimo comma - dell'Ordinamento Regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:.

Il Presidente invita gli intervenuti a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno come in appresso



Il Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del punto 3) all'o.d.g. ad oggetto "Approvazione dello schema di Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 (art. 11 D.Lgs. 118/2011)".

Il Presidente del Consiglio illustra la proposta e passa la parola alla dott.ssa Marino per ulteriori spiegazioni, in particolare in merito alle somme stanziare per nuove assunzioni.

Il Presidente del Consiglio dà lettura del parere del Collegio dei Revisori dei Conti relativo all'emendamento tecnico proposto, che consente di inserire in bilancio le somme necessarie per l'assunzione di una figura interamente eterofinanziata, come comunicato dal Dipartimento politiche di Coesione.

Dato atto dell'assenza di ulteriori interventi, si passa alla votazione sull'emendamento.

Votazione:

Favorevoli: n. 8 (Delia, Poma, Vitale, Tomasello, Canova, Crupi, Raimondo,, Santonocito)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 3 (Scalia, Chiarenza, Ciranna)

Si passa alla votazione della proposta di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, così come emendata.

Votazione:

Favorevoli: n. 8 (Delia, Poma, Vitale, Tomasello, Canova, Crupi, Raimondo,, Santonocito)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 3 (Scalia, Chiarenza, Ciranna)

Il Presidente del Consiglio mette ai voti l'immediata eseguibilità:

Votazione:

Favorevoli: n. 8 (Delia, Poma, Vitale, Tomasello, Canova, Crupi, Raimondo,, Santonocito)

Contrari: 0

Astenuti: 3 (Scalia, Chiarenza, Ciranna)

A questo punto, prende la parola il Sindaco, affermando che l'approvazione del bilancio di previsione è un momento sempre importante per l'Amministrazione, in quanto disciplina il prossimo operato che porterà avanti l'Ente. All'inizio della legislatura si parlava di assunzioni, era uno degli elementi essenziali per la ripartenza di questo Comune, perché tanti impiegati non erano stati sostituiti in tempo, ma le casse dell'Ente versavano in cattive condizioni. Oggi possiamo finalmente assumere, così come abbiamo fatto con le assunzioni già concluse e con quelle in corso, e così come abbiamo programmato con questo bilancio per il prossimo triennio. Per il resto, come per la realizzazione di questa aula consiliare, abbiamo ottenuto dei finanziamenti regionali. Tutti i progetti inseriti in bilancio sono eterofinanziati, non intaccano le casse comunali. Così facendo abbiamo ottenuto quel che all'inizio di questa legislatura non pensavamo di poter ottenere: assunzioni, realizzazione di opere e bilancio in equilibrio. Vengono fatti i complimenti alla dott.ssa Marino, condivisi da tutti i consiglieri. Il Presidente del Consiglio ringrazia anche il Commissario, invitando l'ufficio a dare comunicazione all'Assessorato dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027.

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la seduta alle ore 20:55.



**COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA**  
**CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA**

**Proposta di Consiglio Comunale n. 15 del 28/05/2025**

**Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025 – 2027 (ART. 11 D.LGS. N. 118/2011)**

**DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA**

PREMESSO che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l’art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- l’art. 170, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti sono tenuti ad applicare la disposizione contenuta in detto comma in merito alla predisposizione del Documento Unico di Programmazione;
- l’art. 174, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Richiamata/o:

- la legge delega n. 42/2009 recante: Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell’articolo 119 della Costituzione;
- il d.lgs. n° 118/2011 recante: Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il d.lgs. n° 126/2014 recante: Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Principio contabile applicato concernente la Programmazione del Bilancio, allegato n. 4/1 del DLgs. 118/1, ai sensi del quale:
  - Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:*
  - a) *il Documento unico di programmazione (DUP);*
  - b) *l’eventuale nota di aggiornamento del DUP;*
  - c) *lo schema di bilancio di previsione finanziario;*
  - d) *il piano esecutivo di gestione e delle performances;*
  - e) *il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;*
  - f) *lo schema di delibera di assestamento del bilancio;*
  - g) *le variazioni di bilancio;*
  - h) *lo schema di rendiconto sulla gestione.*

*Dato Atto che:*

- dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrate e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- il Comune di SAN PIETRO CLARENZA non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del d.lgs. n°118/2011;

Considerato che:

1. l'art. 151 del D.Lgs. n° 267/2000 dispone che: *gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato città' ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;*
2. l'art. 162 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

Considerate che:

- per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del d.lgs. n°118/2011, e prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato d.lgs. n°118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanza pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal pareggio di bilancio;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* e costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;
- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Richiamate le principali disposizioni normative nazionali e regionali che hanno disegnato il quadro macroeconomico per il triennio 2025 – 2027 per il sistema delle autonomie locali;

Visto l'art.170 del T.u.o.e.l con il quale la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) viene sostituita dal DUP che costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente;

**Visto** l'art. 165 del D.Lgs. n° 267/2000, che disciplina la struttura del bilancio di previsione finanziario e l'ordinamento della parte entrata e spesa;

**Vista:**

- la proposta di bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027, entrate e spese .

**Visto** l'art. 11 comma 3 del d.lgs. n° 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni che individua gli allegati obbligatori al bilancio di previsione finanziario e nello specifico:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa;

**Visto** l'art. 172 del D.Lgs. n° 267/2000, che, oltre agli allegati di cui all'art. 11, comma 3. del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, individua i seguenti atti e documenti da allegare al bilancio di previsione:

- a) bilanci delle società partecipate relativi all'anno 2023 che si trovano depositati presso l'ufficio di ragioneria;
- b) la proposta di delibera di Consiglio Comunale n.13 del 26/05/2025 avente ad oggetto: Verifica qualità e quantità di aree destinate a residenza, attività produttive e terziarie, di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/4/1962, n° 167 e 22/10/1971 n° 865 e 05/08/1978, n° 457, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superfici , defluendo altresì il prezzo di cessione di ciascun tipo di area o di fabbricato. Anno 2025;
- c) le aliquote e le tariffe dei tributi e delle addizionali di propria competenza sono state deliberate e si applicano nella stessa misura massima prevista anche per l'anno 2025;
- d) la tabella riferita ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita al rendiconto di gestione 2024;

Richiamata la delibera di giunta n° 11 del 06/03/2025 avente ad oggetto: Approvazione Programma Triennale Opere Pubbliche -. Elenco annuale dei lavori 2025,.

Richiamata la delibera di giunta n° n°22 del 17/04/2025 avente ad oggetto: Approvazione Programma Fornitura di Beni e Servizi per il Triennio 2025/2027;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale N.36 del 26/05/2025 avente ad oggetto: "Approvazione DUP 2025/2027"

Dato atto altresì che ai sensi dell'art. 1, comma 169 della legge n° 296/2006, in caso di mancata determinazione entro i termini di approvazione del bilancio di previsione, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- è stato previsto specifico accantonamento ex art. 1, commi 550 e seg. della legge n° 147/2012;
- in ottemperanza alle misure previste dalla legge, negli strumenti di programmazione finanziaria 2025 - 2027 sono stati previsti i seguenti accantonamenti:

<b>c.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
1	Fondo rischi soccombenza	€. 23.000,00	€. 23.000,00	€. 23.000,00

**Dato atto che** con l'art. 1, comma 707, della legge 208/2015, è stato previsto che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183, e tutte le norme concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali nonchè i commi 461, 463, 464, 468, 469 e i commi da 474 a 483 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Richiamati i commi da 709 a 712 del citato art. 1 della Legge 208/15 che stabiliscono:

**709.** *Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 707 a 734 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.*

**710.** *Ai fini del concorso al contenimento del saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732.*

**711.** *Ai fini dell'applicazione del comma 710, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza e considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto delta quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.*

**712.** *A decorrere dall'anno 2016, al bilancio di previsione e allegato un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710, come declinato al comma 711. A tal fine, il prospetto allegato al bilancio di previsione non considera gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Il prospetto concernente il rispetto del predetto saldo è definito secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Con riferimento all'esercizio 2016, il prospetto è allegato al bilancio di previsione già approvato mediante delibera di variazione del bilancio approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 11, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*

#### **Riscontrato che:**

- il fondo di riserva è stanziato per un importo di €. 25.000,00;
- il fondo di riserva di cassa è stanziato per un importo di €. 800.000,00 in conformità al limite minimo previsto dell'art. 166 comma 2 quater del T.u.o.e.l.

#### **Dato atto altresì che:**

- non ricorrendone i presupposti, non si è approvato il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma previsto dall'art. 42, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n° 267/2000 e dall'art. 3; comma 55 della legge n° 244/2007, come modificata dall'art. 46, comma 2 del D.L. n° 112/2008;

#### **Richiamata:**

- delibera di giunta n° 33 del 22/05/2025 avente ad oggetto: Approvazione "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari dei beni di proprietà comunale" che possono rientrare nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito in legge 133/2008;

**Vista** • Delibera di Giunta Municipale n° 22 del 15/05/2025 avente ad oggetto: Destinazione dei proventi contravvenzionali ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada - Anno 2025.-

#### **Dato atto che:**

- in materia di rispetto dei limiti di cui all'art. 6 commi da 7-10 e da 12 - 14 del D.L. n° 78/2010 si riporta la tabella all'interno del DUP;
- viene rispettato il limite di cui all'art. 204 c. 1 del D. Lgs. n° 267/2000 e successive modificazioni;

**Richiamate:**

- le disposizioni in merito al rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 557 della legge n° 296/2006 e successive modifiche ed integrazioni in materia di contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale; le cui risultanze sono di seguito riportate nella nota integrativa allegata;

**Considerate che:**

- le previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 sono state formulate sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione di concerto con i funzionari competenti per materia;
- le previsioni di entrata per Fondo di Solidarietà Comunale sono stati rilevati dal sito del Ministero dell'Interno;
- le previsioni di entrata per trasferimenti regionali sono stati rilevati sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimenti Autonomie Locali della Regione Siciliana;

**Rilevato che** l'incertezza del quadro finanziario nazionale e regionale impone prudenza nella gestione dei processi gestionali riguardanti la spesa;

**Visto** lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027, approvato con delibera di Giunta Comunale n 35 del 26/05/2025;

**Dato atto che:**

- viene rispettato il pareggio di bilancio e l'equilibrio tendenziale in quanto:
  - o risultano parificate le entrate con le spese
  - o si rispetta la regola autorizzatoria del bilancio di previsione
  - o la stima delle risorse è stata effettuata sulla base della regola dell'esperienza e della pratica contabile e pertanto risultano, in sede preventiva, effettive e congruenti
- Al bilancio di previsione finanziario 2025 – 2027 viene complessivamente applicato una quota del risultato di amministrazione per pagare le quote di restituzione anticipazione di cassa richiesta con D.Lgs 35/2013 e D.lgs 66/2014 per l'anno 2025;
- nel bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 sono stati altresì previsti i trasferimenti in conto capitale dalla Regione Siciliana,
- in relazione all'attività finanziaria, non risultano attivati strumenti di finanza derivata;

**Atteso che** gli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2025 -2027 rispettano i limiti di cui alla vigente normativa sul pareggio di bilancio ex art. 1, commi 707 e seguenti, della Legge 208/2015;

**Visto** l'art. 174 del D.Lgs. n° 267/2000, il quale dispone che lo schema di bilancio di previsione finanziario sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questi presentato all'Organo consiliare unitamente agli allegati e alla Relazione dell'Organo di Revisione;

**Visto** il D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.e ii.;

**Visto** il D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.e ii.

**Visto** l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** il Regolamento di contabilità;

**PROPONE**

1) di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2025/2027, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori allegati al presente atto:

- a) il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- b) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs 118/2011 ivi di seguito richiamati:
- il prospetto del risultato di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica;
  - la nota integrativa contenente agli elementi previsti dal principio contabile applicato della programmazione;
- c) gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 172 del D.Lgs 267/2000;

2) di dare atto che lo schema di bilancio di previsione 2025-2027, redatto secondo i principi generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica, presenta i seguenti equilibri:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
2025 - 2026 - 2027**

<i>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</i>		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		737.525,48		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	62.278,90	62.278,90	62.278,90
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.151.372,61 0,00	6.075.584,86 0,00	6.043.176,76 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.349.322,53 0,00 568.205,33	6.250.952,60 0,00 568.205,33	6.218.155,48 0,00 568.205,33
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.579.453,43 1.500.000,00 0,00	81.838,40 0,00 0,00	82.227,42 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1.839.682,25</b>	<b>-319.485,04</b>	<b>-319.485,04</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	53.496,10 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	286.186,15 0,00	319.485,04 0,00	319.485,04 0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.500.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.200.000,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.144.705,89	671.885,36	671.885,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	286.186,15	319.485,04	319.485,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	1.500.000,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.558.519,74 0,00	352.400,32 0,00	352.400,32 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00

J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
		<b>W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		53.496,10		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>-53.496,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

3) di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

4) di dare atto che il bilancio di previsione 2025-2027 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;

5) di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;

6) di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

7) Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria e Tributi

Rag. Maria Giovanna Pellegrino

COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA  
(Città Metropolitana di Catania)

II SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 ( ART.11 D.LGS N.118/2011)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica**

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000 come recepito dall'art. 5 del Regolamento del Sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del C.C. n. 3/2013)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che si allega.

San Pietro Clarenza, Li 27/05/2025

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE

(Rag. Maria Giovanna Pellegrino)

**Parere del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile**

(art. 53, legge 142/1990 come recepito dalla l.r. 48/1991 e ss.mm.ii. e art. 147 bis, comma 1, d.lgs. 267/2000)

- Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.
- Si esprime parere NON FAVOREVOLE per la motivazione di cui alla nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che si allega.
- Non dovuto in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

San Pietro Clarenza li 27/05/2025

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

(Rag. Maria Giovanna Pellegrino)





**COMUNE DI SAN PIETRO CLARENZA**

*Provincia di CATANIA*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027  
e documenti allegati**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*Dott.ssa Concetta Petrolo*

*Dott. Rosario Ginex*

*Dott. Francesco Gallo*

## Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	8
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	8
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	9
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	9
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	11
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	14
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	16
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	16
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	16
6.8. <i>Nota integrativa</i>	16
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	16
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	16
7.1 <i>Entrate</i>	16
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	22
7.3 <i>Spending review</i>	23
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	24
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	25
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	25
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	25
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	26
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	27
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	30
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	31
13. CONCLUSIONI	32

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 7 del 03/06/2025**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di San Pietro Clarenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 03/06/2025

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

*Dott.ssa Concetta Petrolo*

*Dott. Rosario Ginex*

*Dott. Francesco Gallo*

## 1. PREMESSA

I sottoscritti Petrolo Concetta, Rosario Ginex, Francesco Gallo, **revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n.10 del 09.05.2024, e con delibera n. 21 del 09.09.2024 a seguito dimissioni di un componente;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27/05/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 27/05/2025 con delibera n. 35 del 26.05.2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27/05/2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di San Pietro Clarenza registra una popolazione al 01.01.2024, di n. **8297** abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Per gli enti in **piano di riequilibrio** si segnala la Sentenza della Corte costituzionale n. 224 depositata in data 22 dicembre 2023 che dichiara l'illegittimità del comma 1 dell'art. 43 Decreto-legge n. 133 del 2014 "nella parte in cui non prevede che l'utilizzo delle risorse agli stessi enti attribuibili a valere sul fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'art. 243-ter del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), deve avvenire solo a titolo di cassa".

Sul tema l'Osservatorio del Ministero dell'Interno ha emanato un atto di indirizzo in data 7 ottobre 2024 che prevede che: "Per effetto della pronuncia di illegittimità della Corte costituzionale n. 224 del 2023 - che ha configurato le anticipazioni dal "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" quali anticipazione di liquidità - le amministrazioni territoriali che abbiano utilizzato dette anticipazioni dal fondo di rotazione non per riallineare nel tempo la cassa degli enti strutturalmente deficitari con la competenza bensì a copertura dei debiti fuori bilancio e per la riduzione del disavanzo, sono tenuti a provvedere ad un graduale risanamento del deficit, facendo ricorso a coperture alternative rispetto a quelle originariamente appostate sulla

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

### 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **non** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023 fornendo le seguenti motivazioni: l'ufficio dichiara che ci sono stati ritardi nell'adozione degli strumenti propedeutici al bilancio dovuti alla momentanea carenza di personale.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

---

*base dell'art. 43 (ora dichiarato non conforme a Costituzione nei termini indicati dalla citata sentenza n. 224) e, nel frattempo, resesi eventualmente disponibili, in modo, comunque, coerente con l'esigenza di mantenere il livello essenziale delle prestazioni sociali durante l'intero periodo di risanamento. Devono ritenersi interessati alle operazioni di rimodulazione delle risorse di propria competenza quegli enti ancora in procedura di riequilibrio alla data del deposito della sentenza n. 224 del 2023; non anche gli enti per i quali il piano di risanamento del deficit si sia, medio tempore, esaurito (art. 243-quater, comma 6, TUEL)."*

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### 4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), da approvare con deliberazione di Consiglio comunale, ha espresso parere con verbale n. 6 del 29.05.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 33 del 22/05/2025

L'Organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio perché si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

##### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Comune di San Pietro Clarenza (CT)

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione n. 22 del 17/04/2025 non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

#### **Programma annuale degli incarichi**

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 **non è stato redatto**.

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 27 del 10/12/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 15/11/2024 con verbale n. 12

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2023</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.151.619,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.000,00
b) Fondi accantonati	€ 4.388.125,72
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-€ 1.238.505,79</b>

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

## 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è **stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, l'inesistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 5.2 Enti in disavanzo

	<b>31/12/2023</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.151.619,93
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.000,00
b) Fondi accantonati	€ 4.388.125,72
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>	<b>-€ 1.238.505,79</b>

Con delibera di G.C. n. 98 del 01/10/2015 per il disavanzo determinato dal riaccertamento straordinario dei residui al 01/01/2015, nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi (non più di trenta anni) a quote annuali costanti di euro 62.278,90.

L'Organo di revisione prende atto del piano di rientro, di tale tipologia di disavanzo, illustrato nella nota integrativa come segue:

TIPOLOGIA DI DISAVANZO	ESERCIZIO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DISAVANZO PER ESERCIZIO**			
			2025	2026	2027	ESERCIZI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	1.176.226,73	1.176.226,73	62.278,90	62.278,90	62.278,90	989.390,03
Disavanzo da costituzione del FAL (art.52, co. 1-bis, d.l. n.73/2021)						
Disavanzo da stralcio mini cartelle anche ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021 D.M. 14 luglio 2021						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art.1 co.252 L.29.12.2022 n.197						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, L. bilancio 2020)						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE						
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL (*)						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-3						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-2						
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio n-1						
<b>TOTALE</b>		1.176.226,73	62.278,90	62.278,90	62.278,90	989.390,03

\*Solo per gli enti che hanno fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata dalla competente sezione regionale della Corte dei conti.

\*\* per il ripiano del disavanzo vedere anche comma 4-bis dell'art 111 del dl 18/2020 conv. in l. 27/2020

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, se in disavanzo nell'esercizio 2023, **ha rispettato**, salvo le deroghe previste dall'art. 52, co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15, co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 82.662,46	€ 53.496,10		
Fondo pluriennale vincolato	€ 5.589.998,56	€ 1.200.000,00	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 3.816.130,71	€ 3.821.005,61	€ 3.837.413,71	€ 3.805.005,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.919.426,79	€ 1.895.454,70	€ 1.803.258,85	€ 1.803.258,85
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 496.902,30	€ 434.912,30	€ 434.912,30	€ 434.912,30
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 2.711.288,14	€ 3.644.705,89	€ 671.885,36	€ 671.885,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.920.824,07	€ 3.920.824,07	€ 3.920.824,07	€ 3.920.824,07
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 24.537.233,03</b>	<b>€ 20.970.398,67</b>	<b>€ 15.168.294,29</b>	<b>€ 15.135.886,19</b>
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ 62.278,90	€ 62.278,90	€ 62.278,90	€ 62.278,90
Titolo 1 - Spese correnti	€ 6.405.533,41	€ 6.349.322,53	€ 6.250.952,60	€ 6.218.155,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 8.064.100,55	€ 4.558.519,74	€ 352.400,32	€ 352.400,32
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.584.496,10	€ 1.579.453,43	€ 81.838,40	€ 82.227,42
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.920.824,07	€ 3.920.824,07	€ 3.920.824,07	€ 3.920.824,07
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 24.537.233,03</b>	<b>€ 20.970.398,67</b>	<b>€ 15.168.294,29</b>	<b>€ 15.135.886,19</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha **applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.200.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	1.200.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.200.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>	
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>€ -</b>
Entrata in conto capitale	1.200.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.200.000,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018);

L'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 è stata data evidenza delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente:

- con i trasferimenti di parte capitale della regione siciliana;  
L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha beneficiato nel 2021 delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, D.I. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;

### **6.3. Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, **il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.**

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;

b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Comune di San Pietro Clarenza (CT)

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		737.525,48		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0	0	0
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	62.278,90	62.278,90	62.278,90
B) Entrate titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)	6.151.372,61	6.075.584,86	6.043.176,76
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)	6.349.322,53	6.250.952,60	6.218.155,48
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0	0	0
- fondo crediti di dubbia esigibilità		568.205,33	568.205,33	568.205,33
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (1)	(-)	0	0	0
di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortuati e prestiti obbligazionari	(-)	1.579.453,43	81.838,40	82.227,42
	di cui per estinzione anticipata di prestiti	1.500.000,00	0	0
	di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0	0	0
<b>G) Somma finale (G=A+Q+AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-1.839.682,25</b>	<b>-319.485,04</b>	<b>-319.485,04</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)	53.496,10	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	286.186,15	319.485,04	319.485,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	1.500.000,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
	<b>O=G+H+I+L+M</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



L'importo delle entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale è pari euro zero.

L'importo di euro 286.186,15 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da:

manutenzione ordinaria dei beni dell'ente;

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	2.178.708,05	1.586.625,81	737.525,48
di cui cassa vincolata	886.113,65	1.189.658,37	569.813,29
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei

Comune di San Pietro Clarenza (CT)

pagamenti e la formazione di debiti progressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti progressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 569.813,29 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata<sup>2</sup> per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa

<sup>2</sup> Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si fa presente che dal 5 luglio 2024 è in vigore il contenuto dell'articolo 6, comma 6-*octies* del D.l. 60/2024, convertito con Legge n. 95/2024 che va a modificare espressamente alcuni articoli del D.lgs. 267/2000, in particolare: l'articolo 180, comma 3, lettera d), in cui sono soppresses le parole: «da legge»; l'articolo 185, comma 2, lettera i) in cui sono soppresses le parole: «stabiliti per legge o»; l'art. 187, comma 3-ter, a cui è aggiunto, in fine, il periodo «Il regime vincolistico di competenza si estende alla cassa solo relativamente alle entrate di cui alle lettere b) e c).

autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

### **6.9. Conguagli Fondi Covid-19**

L'Organo di revisione ha verificato che il conguaglio Fondi Covid – 19 è pari a zero

## **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

### **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,75%.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0,75	560.000,00	560.000,00	575.000,00	560.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

L'art. 99 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2025 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge. Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo è fissato al 15 aprile 2025 in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nel caso in cui i comuni non adottano la delibera di cui ai commi 1 e 2 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

## IMU

L'Ente **ha approvato** le nuove aliquote come da tabella ministeriale.<sup>3</sup>

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<sup>3</sup> È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

IMU	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 620.000,00	€ 615.000,00	€ 615.000,00	€ 600.000,00

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
<b>TARI</b>	€ 1.734.503,62	€ 1.734.417,00	€ 1.734.417,00	€ 1.734.417,00
FCDE competenza	€ 456.816,40	€ 400.650,33	€ 400.650,33	€ 400.650,33
FCDE PEF TARI				

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 1.734.417,00, con una diminuzione di euro 82,62 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **non avviene** tramite il sistema pagoPA, ma con modello F24;

## Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi.

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			€ 230.000,00	€ 76.360,00	€ 230.000,00	€ 76.360,00	€ 230.000,00	€ 76.360,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI			€ 50.000,00	€ 16.600,00	€ 50.000,00	€ 16.600,00	€ 50.000,00	€ 16.600,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale;

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.895.454,70	-	1.803.258,85	-	1.803.258,85	0
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	592.836,37	-	592.836,37	-	592.836,37	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.302.618,33	-	1.210.422,48	-	1.210.422,48	0
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0	0	0	0	0	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>1.895.454,70</b>	<b>-</b>	<b>1.803.258,85</b>	<b>-</b>	<b>1.803.258,85</b>	<b>0</b>

#### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>	<b>€ 6.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro zero (0,00) per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n 29 in data 15/05/2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro zero agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 3.000,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro zero alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 3.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>165.000,00</b>	<b>165.000,00</b>	<b>165.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	67.897,50	67.897,50	67.897,50
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>41,15%</b>	<b>41,15%</b>	<b>41,15%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

L'Ente non ha previsto proventi dei servizi pubblici e vendita di beni.

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 74.831,55	€ 75.000,00	€ 75.000,00	€ 30.862,50	€ 75.000,00	€ 30.862,50	€ 75.000,00	€ 30.862,50

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2023</b> (rendiconto)	€ 356.062,37	€ 181.467,00	€ 174.595,37
<b>2024</b> (assestato o rendiconto)	€ 243.206,49	€ 172.925,00	€ 70.281,49
<b>2025</b>	€ 324.000,00	€ 186.190,00	€ 137.810,00
<b>2026</b>	€ 251.000,00	€ 150.000,00	€ 101.000,00
<b>2027</b>	€ 251.000,00	€ 150.000,00	€ 101.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

## 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **non sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

### Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 1.070.421,56	€ 1.050.056,56	€ 1.061.806,56	€ 1.061.806,56
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 85.716,54	€ 92.811,00	€ 93.906,00	€ 93.906,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 3.396.377,02	€ 3.948.877,03	€ 3.852.193,10	€ 3.819.784,98
104	Trasferimenti correnti	€ 368.520,61	€ 509.873,98	€ 503.873,98	€ 503.873,98
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 66.903,50	€ 66.400,83	€ 66.013,83	€ 65.624,83
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
110	Altre spese correnti	€ 769.843,20	€ 694.150,13	€ 703.851,13	€ 703.851,13
<b>Totale</b>		<b>€ 5.762.782,43</b>	<b>€ 6.367.169,53</b>	<b>€ 6.286.644,60</b>	<b>€ 6.253.847,48</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse;

Comune di San Pietro Clarenza (CT)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'Ente non ha previsto importi in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma gli anni 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

### **7.3 Spending review**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853); L'Ente ha inserito in bilancio l'importo del fondo di solidarietà comunale al netto delle poste sopra citate;
- **non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535); L'Ente ha inserito in bilancio l'importo del fondo di solidarietà comunale al netto delle poste sopra citate;
- **non ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

### **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 4.558.519,74;
- per il 2026 ad euro 352.400,32;
- per il 2027 ad euro 352.400,32;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP:

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

– per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

– per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

### 8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 25.000,00 pari allo 0,3937% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 25.000,00 pari allo 0,4000% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 25.000,00 pari allo 0,4020% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### 8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 800.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

### 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 568.205,33	€ 568.205,33	€ 568.205,33

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	X
Categorie	X
Capitoli	X

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

#### 8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza, su richiesta dell'organo di revisione si sta procedendo a una ricognizione del contenzioso in corso;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 23.000,00		€ 23.000,00		€ 23.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.773,00		€ 2.773,00		€ 2.773,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 64.000,00		€ 64.000,00		€ 64.000,00	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Fondo di riserva	€ 25.000,00		€ 25.000,00		€ 25.000,00	
Fondo onietivi di finanza pubblica	€ 9.701,00		€ 19.402,00		€ 19.402,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

**Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	147.072,30
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	
Altri fondi (specificare:)	

**8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2024 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**9. INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

**L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	€ 528.639,07	€ 393.922,25	€ 312.764,45	€ 233.311,02	€ 174.299,54
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ 1.500.000,00	€ -	€ -
di cui da rinegoziazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 134.716,82	€ 81.157,80	€ 1.579.453,43	€ 59.011,48	€ 59.120,64
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui da rinegoziazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ 393.922,25</b>	<b>€ 312.764,45</b>	<b>€ 233.311,02</b>	<b>€ 174.299,54</b>	<b>€ 115.178,90</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari (A)	33.003,94	31.704,02	66.400,83	66.013,83	65.624,83
Quota capitale (B)	112.709,30	58.880,46	56.902,97	59.011,48	59.120,64
<b>TOTALE (C)</b>	<b>145.713,24</b>	<b>90.584,48</b>	<b>123.303,80</b>	<b>125.025,31</b>	<b>124.745,47</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	33.003,94	31.704,02	66.400,83	66.013,83	65.624,83
entrate correnti	3.235.484,00	3.485.122,35	3.821.005,61	3.837.413,71	3.805.005,61
<b>% su entrate correnti</b>	<b>1,02%</b>	<b>0,91%</b>	<b>1,74%</b>	<b>1,72%</b>	<b>1,72%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha i seguenti organismi partecipati:

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
1	SIMETO AMBIENTE SPA IN LIQUIDAZIONE	Diretta	GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	1,58%	SOCIETA' POSTA IN LIQUIDAZIONE
2	SERVIZI IDRICI ETNEI SPA	Diretta	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0,23%	LA SOCIETA' SVOLGE SERVIZI INERENTI AL SETTORE IDRICO INTEGRATO.
3	SOC. PER LA REGOLAMENTAZIONE SERVIZI-GESTIONE RIFIUTI- SRR CATANIA SCPA	Diretta	GESTIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	0,94%	GESTIONE DEI SERVIZI RELATIVI ALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. LA SRR E' COSTITUITA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 5 COMMA 1 E 6 L.R. 9/2010. LA SOCIETA' NON HA ANCORA DI FATTO INIZIATO L'ATTIVITA'.
4	ACOS ET SPA	Diretta	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2,07%	LA SOCIETA' SVOLGE SERVIZI INERENTI AL SETTORE IDRICO INTEGRATO.
5	GAL ETNA SUD SCRL	Diretta	REDAZIONE E REALIZZAZIONE DI STUDI E PROGETTI DI FATTIBILITA' E SVILUPPO DEL TERRITORIO LOCALE E RURALE	9,80	SVILUPPO DEL TERRITORIO
6	IL MARE DELL'ETNA SCRL	Diretta	REDAZIONE E REALIZZAZIONE DI STUDI E PROGETTI DI FATTIBILITA' E SVILUPPO DEL TERRITORIO LOCALE E RURALE	0,644	SVILUPPO DEL TERRITORIO

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, con delibera consiliare n. 30 del 19.12.2024, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

### Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

### Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non ha fissato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico.

## 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PNRR					
N.	Dati delle Iniziative del PNRR e Dati Progetti				IMPORTO FINANZIATO
	Demonstrazione	RUP	CUP	Codice Iniziativa PNRR	
<b>Ministero Istruzione e Merito - FUTURA</b>					
1	Miglioramento sismico scuola via Palermo	Geom. Faro	B5SC1400060002	M4C1-3.3	€ 641.300,00
2	Miglioramento sismico scuola via Risorgimento	Geom. Faro	B5AC14000670002	M4C1-3.3	€ 718.300,00
1	ASILO NIDO COMUNALE	Arch. Berti	I05E24000140006	M4C11.1	€ 672.000,00
<b>Ministero Ambiente</b>					
1	Fornitura EcoIsule	Geom. Faro	B09E23000120001	M2C1-1.1	€ 806.087,00
<b>EX PNRR - Infrastrutture Sociali</b>					
1	Centro polifunzionale di aggregazione anziani (Belpaese)	Geom. Faro	B00C22067400006	M5C31.1.1	€ 3.300.000,00
<b>EX PNRR - PICCOLE OPERE - INVESTIMENTI DELLO STATO</b>					
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO, MESSA IN SICUREZZA E EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PATRIMONIO COMUNALE	Geom. Di Marzo	2021 B05F19003420005	M2C42.2	€ 145.000,00
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO COMUNALE*VIA AGRIGENTO - RAGUSA - CALTANISSETTA	Geom. Di Marzo	2022 B07T19002450001	M2C42.2	€ 70.000,00
	*INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO MEDIANTE INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI CAMPO SPORTIVO COMUNALE PAOLO LICANDRO - IMPIANTI FTV-SOLARE TERMICO*VIA DELLE GINESTRE	Geom. Di Marzo	2023 B08V20002560005	M2C42.2	€ 90.000,00
	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DELLA PISTA DI ATLETICA, DEL CAMPO SPORTIVO DI VIA DELLE GINESTRE ED AMPLIAMENTO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA TIMPAZZA*VIA TIMPAZZA, VIA DELLE GINESTRE	Arch. Berti	2024 B02E24016960001	M2C42.2	€ 70.000,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi non ha ricevuto per tutti i progetti l'Ente le relative anticipazioni .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021.

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

### c) Riguardo alle previsioni di cassa

Comune di San Pietro Clarenza (CT)

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### 13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**


**Dott.ssa Concetta Petrolo**

**Dott. Rosario Ginex**

**Dott. Francesco Gallo**

 PETROLO CONCETTA  
04.06.2025 13:41:51  
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:

 rosario ginex

 FRANCESCO  
GALLO  
04.06.2025  
13:10:37  
GMT+01:00

IL CONSIGLIERE ANZIANO

DELIA DESIREE DANIELA

IL PRESIDENTE

POMI CONCETIO

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOT.T.SSA ELEONORA DI FEDE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal 19/6/2025 e vi rimarrà fino al 04/07/2025

Il Responsabile alle Pubblicazioni

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Messo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo comune dal..... al ..... a norma dell'art.11 della L.R. 03.12.1991, n°44 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami né opposizioni.  
Dalla residenza municipale, li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Eleonora Di Fedè

LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

è divenuta immediatamente esecutiva il giorno ..... perché dichiarata tale ai sensi dell'art.12 comma 2 L.R. n°44/91

diverrà esecutiva il giorno ..... e cioè trascorsi dieci giorni dalla negativa pubblicazione (art.12 comma 1 L.R. n°44/91)

è divenuta esecutiva il giorno ..... perché dichiarata tale per ..... pericolo o ..... nel ritardo.

Dalla residenza municipale li, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Eleonora Di Fedè

